

PROVINCIA DI MATERA

COMUNE DI SALANDRA E DI SAN MAURO FORTE

LOCALITA':

PROGETTO:

INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGRIVOLTAICO DIFFUSO A TERRA, DI POTENZA PARI A CIRCA 160,00 MWP, CON SISTEMA DI STORAGE E GRUPPO POWER-TO-GAS, PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE"

TITOLO DOCUMENTO:

RELAZIONE SULLE ESSENZE

REFERENTE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO



ENERGY CONSULTING & SERVICES ITALY s.r.l.

N. REA 2639769 C.C.I.A.A. di Milano
Corso Matteotti, 1 - 20121 Milano (MI)
energyconsultingervicesitalysrl@legalmail.it
CF/P.IVA 12085480965

SOGGETTO RICHIEDENTE



CLEAN ENERGY BASILICATA S.R.L.

N. REA 2587685 C.C.I.A.A. di Milano
Via Santa Sofia, 22 - 20122 Milano (MI)
PEC: cleanenergyragosrl@legalmail.it
CF/P.IVA 11210080963

GRUPPO DI PROGETTAZIONE



Ing. Carmen Martone
Geol. Raffaele Nardone

Via Verrastro 15/A, 85100 Potenza
P.Iva 02094310766



Ing. Domenico Ivan CASTALDO

Iscr. n°8630 Y Ordine Ingegneri di Torino
C.F. CST DNC 73M18 H355W -
Via Treviso n. 12 CAP 10144 - Torino
Tel. 011/217.0291
PEC: info@pec.studioingcastaldo.it

Codice lavoro	Livello projet	Cat. Op.	Tipologia	Numero	Rev.	Pag.	di	Nome file	Scala	Progressivo
C261	PD	I.FV_IF	R	A.15.1	/00	1	1	A.15.1_Relazione_essenze		
Rev.	Data	Descrizione						Redazione	Controllo	Approvazione
00	Aprile 2024	Emissione						ing. Domenico Castaldo EGM Project	ing. Domenico Castaldo EGM Project	ing. Domenico Castaldo EGM Project

RELAZIONE ESSENZE

INDICE

PREMESSA.....	3
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	4
2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO	7
3. RILIEVO DI COLTURE AGRARIE DI PREGIO	9
3.1 COLTURE PRESENTI NELL'AREA D'INTERVENTO.....	10
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	11

PREMESSA

Nella presente relazione sono esposti i risultati di uno studio eseguito con lo scopo di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P. facendo un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo e quanto deducibile dai fotogrammi e relative ortofoto messi a disposizione dalla Regione Basilicata attraverso il portale www.rsdi.regione.basilicata.it, corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate in fase di sopralluogo.

Lo studio del territorio è stato realizzato in fasi successive, partendo dall'analisi cartografica ed avvalendosi dei lavori effettuati dagli Organi regionali e dagli Organi nazionali. Terminata la fase preliminare della raccolta dei dati, si è provveduto ad effettuare diversi sopralluoghi sul territorio al fine di studiare e valutare, sotto l'aspetto ambientale e agronomico, tutta la superficie interessata dall'intervento.

Dal punto di vista operativo, sono state prese in considerazione le colture praticate facendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- le specifiche varietà delle colture;
- l'età e il sesto d'impianto in caso di colture arboree;
- le tecniche di coltivazione.

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto fotovoltaico di progetto si colloca in provincia di Matera, nei comuni di Salandra e San Mauro Forte (MT).

La destinazione urbanistica dei terreni interessati alla realizzazione degli interventi è stata desunta dai vigenti strumenti di gestione territoriale dei comuni interessati, e risulta essere classificata Zona Agricola e pertanto compatibile con l'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi del D. Lgs. 387/03.

Le aree delle particelle interessate dal progetto sono libere da vegetazione d'alto fusto, sono di tipo seminativo di classe 2, in grado, quindi, di accogliere il tipo di intervento descritto. Non verranno realizzati volumi tecnici sotto la quota del piano di campagna.

La morfologia dell'area su cui sarà installato l'impianto fotovoltaico è di tipo prevalentemente pianeggiante.

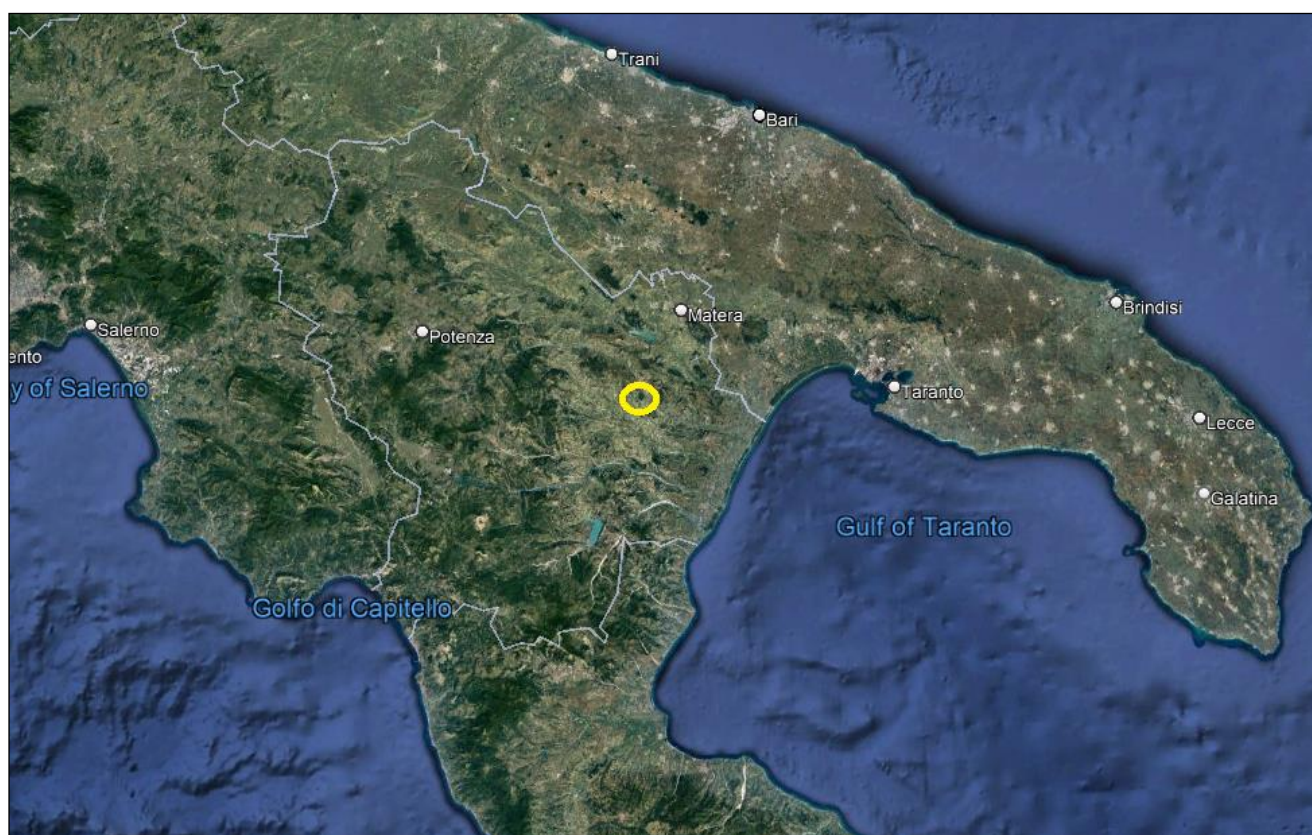


Figura 1 - Area oggetto di studio – inquadramento ad ampia scala su ortofoto

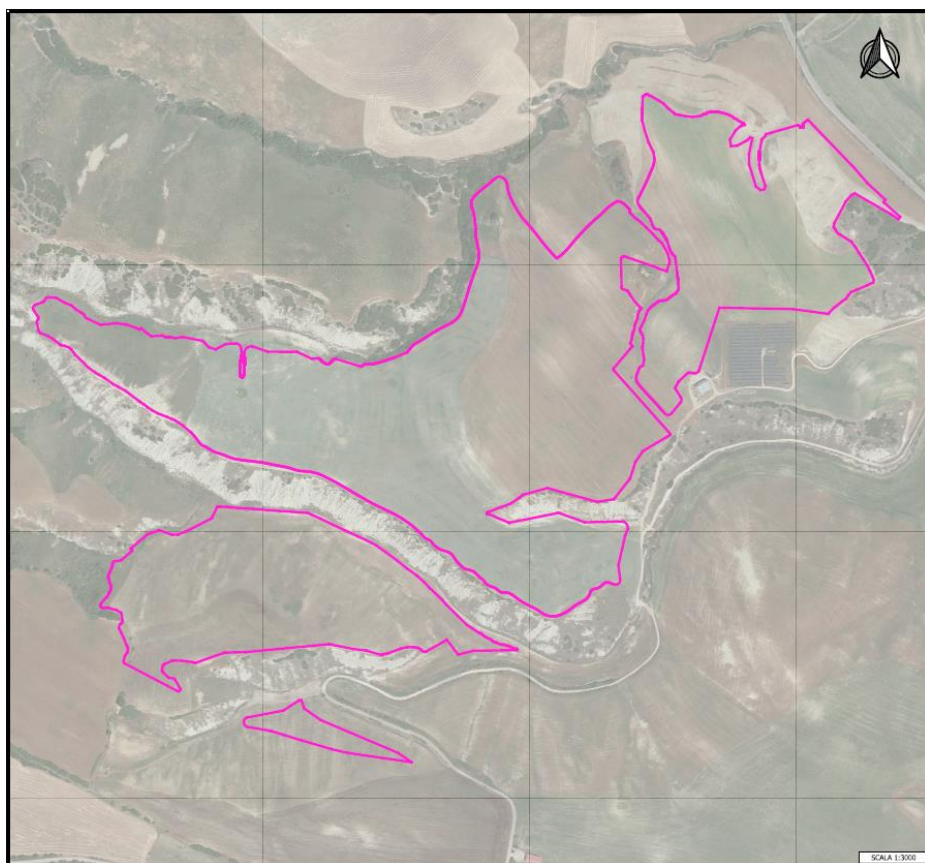


Figura 2 – Area oggetto di intervento (Loiodice) – inquadramento su ortofoto

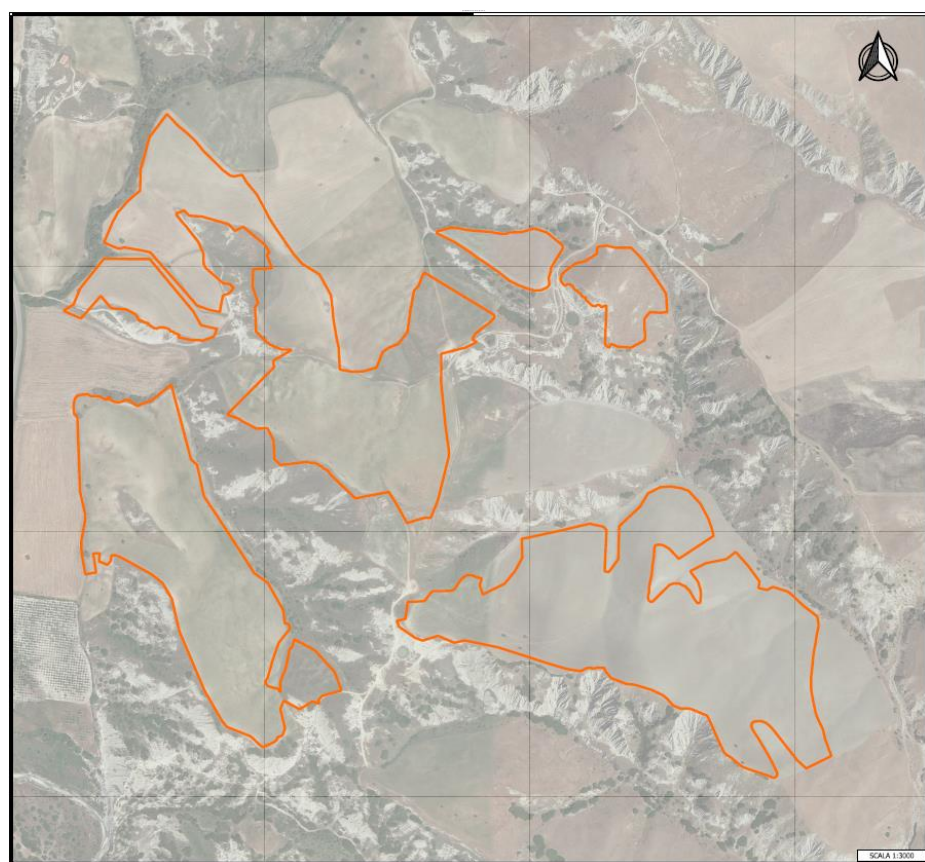


Figura 3 – Area oggetto di intervento (Lombone) – inquadramento su ortofoto

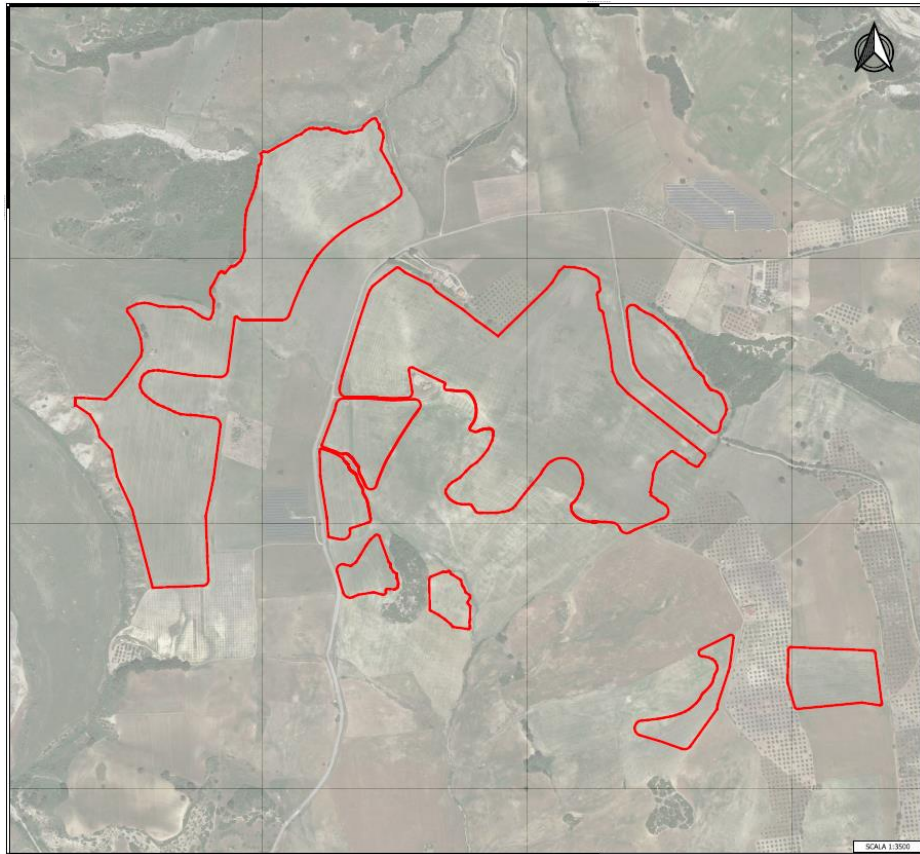


Figura 4 – Area oggetto di intervento (Piano di Lino) – inquadramento su ortofoto

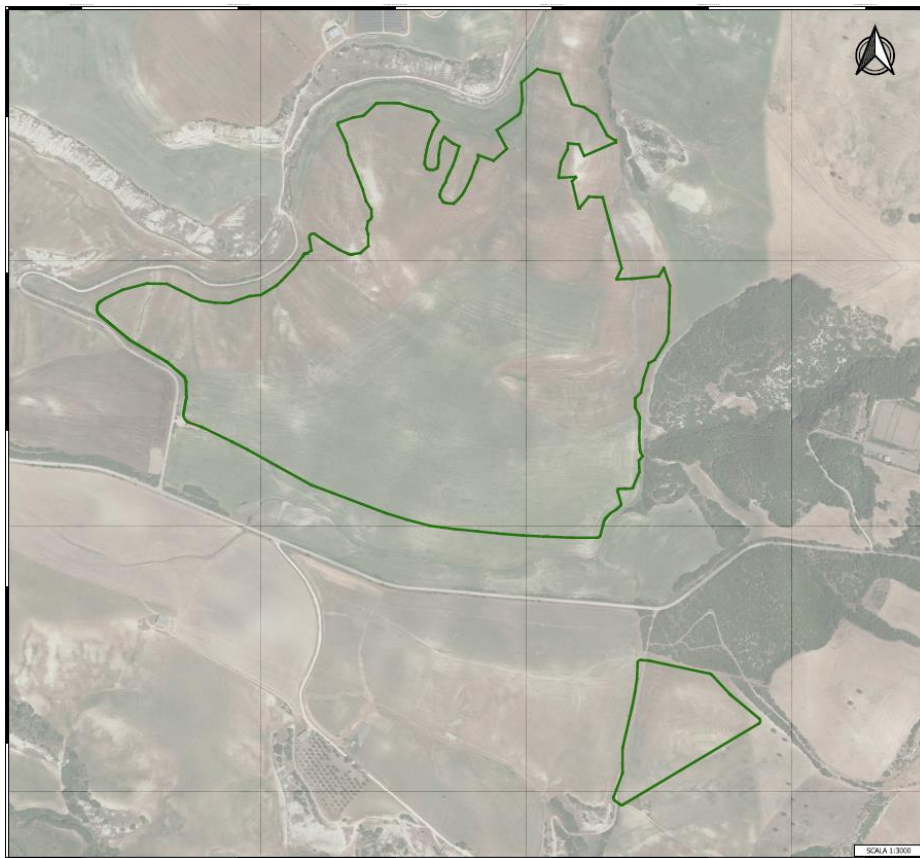


Figura 5 – Area oggetto di intervento (Piano Mele) – inquadramento su ortofoto

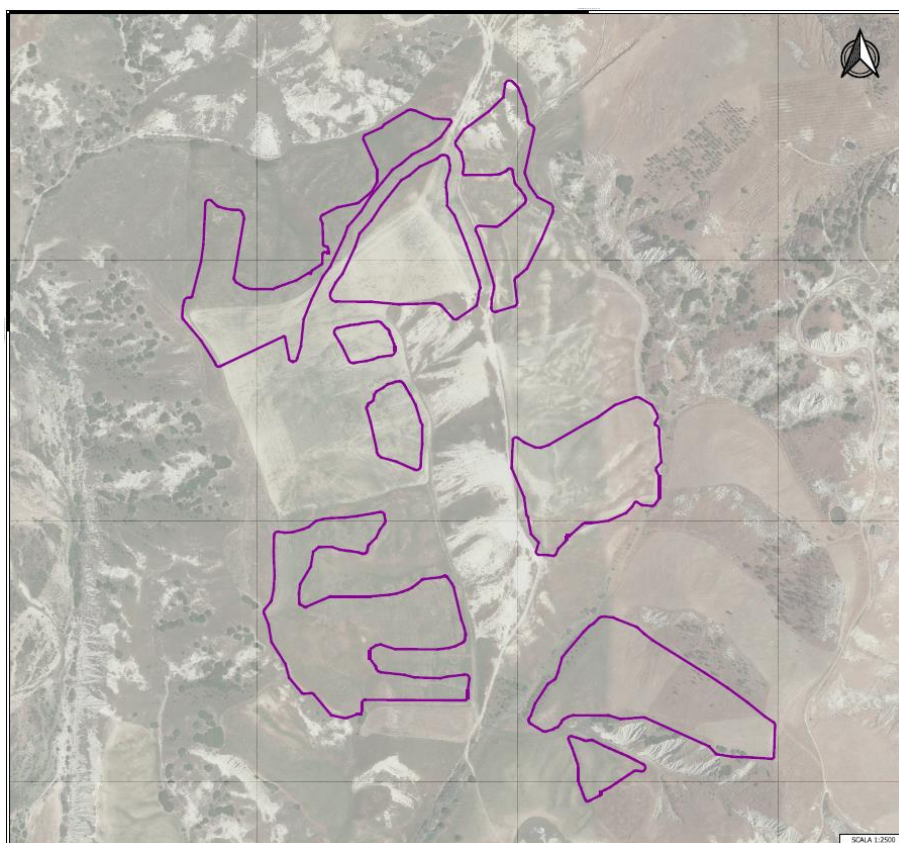


Figura 6 – Area oggetto di intervento (Terranova) – inquadramento su ortofoto

La seguente tabella riassume la suddivisione dell’impianto nel suo insieme:

LAYOUT	COMUNE	COORDINATE GPS	TRACKER	POTENZA IN PROGETTO [MW]	N° PANNELLI	SUP MODULI (mq)	AREA RECINZIONE EXT (ha)	AREA RECINZIONE EXT (mq)	LAOR %
Piano di Lino	San Mauro Forte	40°30'19"N 16°16'36"E	inseguitori monoassiali	39,36	57888	179.821	57,4581	574.581	31,30%
Terranova	Salandra	40°30'30"N - 16°18'56"E	inseguitori monoassiali	14,72	21030	65.327	26,4321	264.321	24,71%
Piano Mele	San Mauro Forte	40°27'26"N - 16°18'39"E	inseguitori monoassiali	39,62	60958	189.357	57,7882	577.882	32,77%
F.lli Loiudice	San Mauro Forte	40°27'51"N - 16°18'36"E	inseguitori monoassiali	32,17	49496	153.752	48,8883	488.883	31,45%
Lombone	Salandra	40°29'33"N - 16°19'10"E	inseguitori monoassiali	34,96	53777	167.050	58,0188	580.188	28,79%
				160,83	243149	755.306	248,5855	2.485.855	30,38%

Tabella 1 – dati generali impianto

2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA AGRARIO

L’area di intervento si colloca in un territorio prettamente collinare con un’altitudine media di circa 300 metri sul livello del mare.

Per quanto concerne il comparto agricolo, le colture principali riguardano seminativi, e alcuni sporadici oliveti.

Per quanto concerne la giacitura dei terreni, in generale, sono di natura collinare. In linea di massima la struttura produttiva, seppur con le dovute variazioni per i fenomeni socio-economici degli ultimi decenni, è rimasta

sostanzialmente identica. Tra le coltivazioni erbacee di grande interesse a livello locale rivestono alcune colture agrarie a ciclo annuale come il frumento duro e altri cereali autunno-vernini come l'orzo, l'avena. La filiera cerealicola rappresenta un pilastro produttivo rilevante per l'agricoltura locale, sia per il contributo alla composizione del reddito agricolo sia per l'importante ruolo che riveste nelle tradizioni alimentari e artigianali.

Secondo i dati dell'ultimo Censimento dell'Agricoltura, una fetta consistente della superficie agricola locale è investita annualmente a seminativi. La fetta più cospicua è appannaggio del frumento duro.

Le restanti superfici destinate a seminativi sono invece investite a cereali di minore importanza come avena, orzo, frumento tenero ecc.

Per la maggior parte delle aziende agricole questa coltura assume un ruolo insostituibile nelle rotazioni aziendali, in quanto le caratteristiche di elevata rusticità e capacità di adattarsi alle condizioni agronomiche diverse, la rendono ideale a questo ambiente; la facile conduzione richiesta, associata a una tecnica colturale completamente meccanizzata, ne favorisce la sua coltivazione.

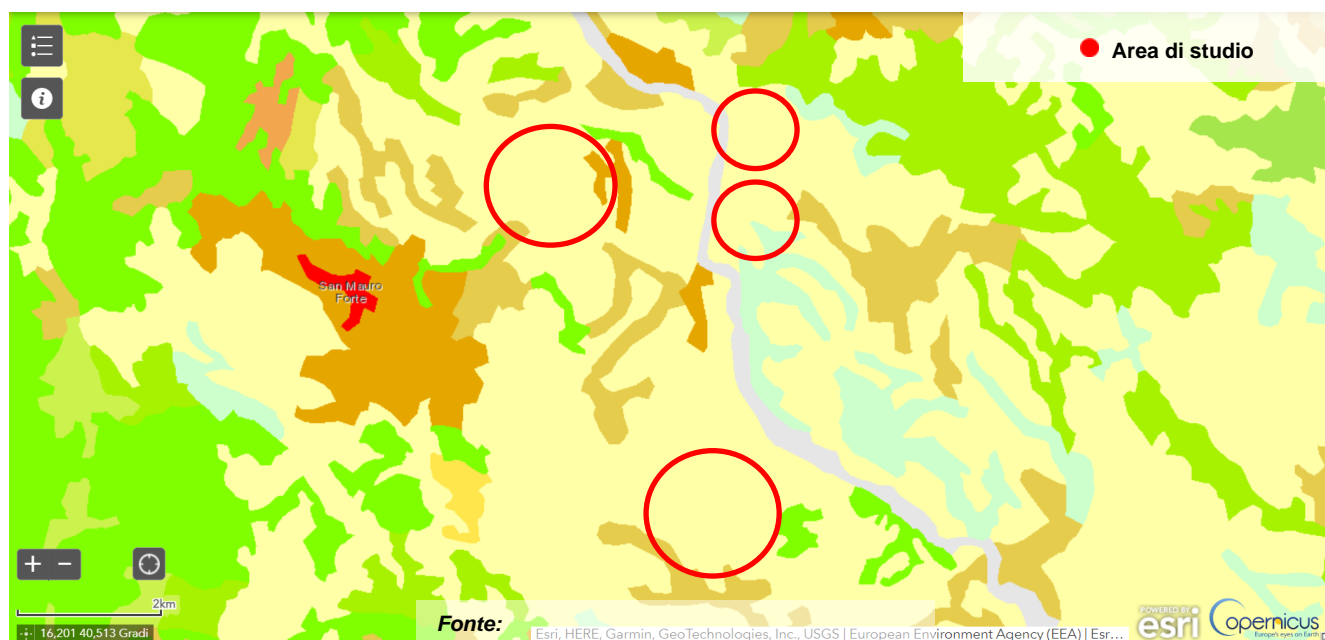


Figura 7 - Carta dell'uso del suolo dell'area d'intervento e del suo immediato intorno (ultimo aggiornamento 2018)

Legenda Carta dell'uso del suolo



Le aree interessate dagli impianti appartengono alle classi 211 - seminativi in aree non irrigue; 243 – aree a occupate prevalentemente da colture agrarie. Inoltre, durante le indagini sul campo, è stata realizzata un'ideale documentazione fotografica dello stato dei luoghi al fine di documentare, anche con le immagini, gli aspetti più significativi dell'ambito territoriale esaminato.

3. RILIEVO DI COLTURE AGRARIE DI PREGIO

Prodotti a marchio DOP

La Denominazione di Origine Protetta è un nome che identifica un prodotto originario di un luogo, regione o, in casi eccezionali, di un determinato Paese, la cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico ed ai suoi intrinseci fattori naturali e umani e le cui fasi di produzione si svolgono nella zona geografica delimitata. Attualmente in Basilicata sono stati riconosciuti 11 prodotti con la Denominazione DOP, di cui 6 prodotti agroalimentari e 5 vini.

I prodotti a marchio DOP ad oggi sono 6:

- Caciocavallo Silano
- Fagioli Bianchi di Rotonda
- Melanzana rossa di Rotonda
- Mozzarella Gioia del Colle
- Olio Vulture
- Pecorino di Filiano

Vini DOC

La tradizione vitivinicola lucana ha origini molto antiche. Il vitigno principe però è l'aglianico e la zona di maggior rilievo quella del Vulture. I vini a marchio DOC sono i seguenti:

- Aglianico del Vulture Superiore DOCG
- Aglianico del Vulture DOC
- Grottino di Roccanova DOC
- Matera DOC
- Terre dell'Alta Val d'Agri DOC

Prodotti a marchio IGP

L'Indicazione Geografica Protetta è un nome che identifica un prodotto anch'esso originario di un determinato luogo, regione o paese, alla cui origine geografica sono essenzialmente attribuibili una data qualità; la reputazione o altre caratteristiche e la cui produzione si svolge per almeno una delle sue fasi nella zona geografica delimitata. Attualmente sono stati riconosciuti 8 prodotti come Indicazioni Geografiche, di cui 7 prodotti agroalimentari e 1 vino.

- Canestrato di Moliterno
- Fagiolo di Sarconi
- Lenticchia di Altamura
- Lucanica di Picerno
- Olio lucano
- Pane di Matera
- Peperone di Senise

Vini IGT

- Basilicata IGT

3.1 COLTURE PRESENTI NELL'AREA D'INTERVENTO

L'area d'intervento è di tipo agricola, coltivata esclusivamente a seminativi. La coltivazione dei seminativi comincia con la preparazione del "letto di semina", generalmente nel mese di settembre, con una prima lavorazione mediamente profonda (30-40 cm), seguita da altre più superficiali necessarie per amminutare gli aggregati terrosi. Prima di effettuare queste lavorazioni, negli anni in cui si coltiva grano su grano, è necessario apportare fertilizzanti organici come il letame. Il tutto consente di migliorare la struttura del terreno prima dell'operazione della semina.

Questa, per i foraggi, deve avvenire possibilmente prima dell'inverno e comunque prima che comincino le insistenti piogge autunno-invernali. Spesso ben prima della semina viene effettuato un trattamento erbicida per impedire l'accrescimento delle erbe infestanti. In tal caso il campo risulta molto più omogeneo da un punto di vista vegetazionale con notevoli benefici per lo sviluppo delle piante coltivate. Prima della semina, se non vengono effettuate letamazioni, è necessario fare una concimazione per apportare una giusta quantità di nutrienti minerali. Dai rilievi effettuati in campo, le aree oggetto di indagine sono principalmente coltivate a seminativi, alcune aree sono prive di vegetazione (terreno arato) e altre aree sono a pascolo naturale.

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nelle aree oggetto di studio sono stati eseguiti n.42 rilievi fotografici e nelle ortofoto che seguono sono stati riportati i punti di presa delle singole foto eseguite.

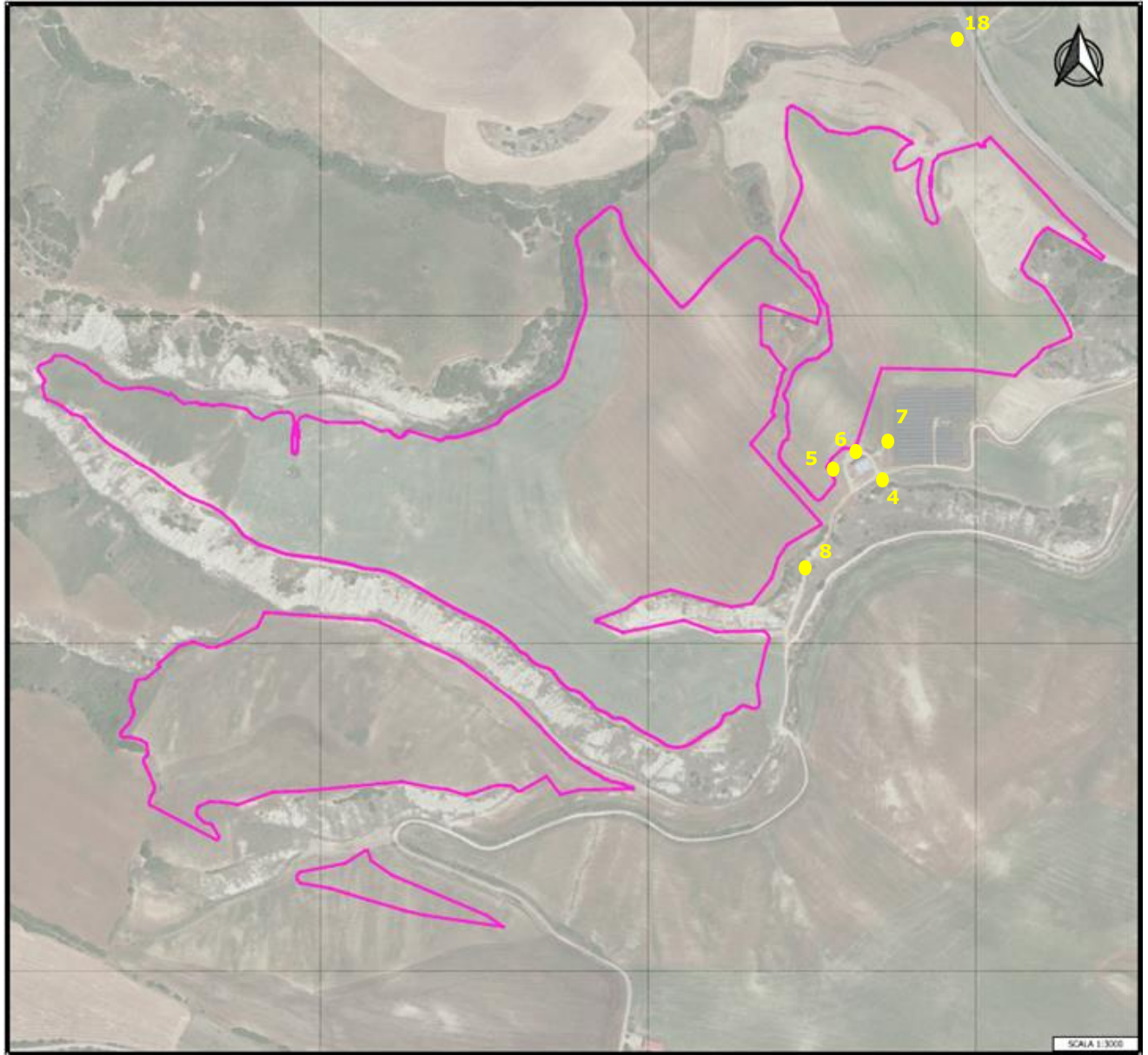


Figura 8 – Ortofoto area di impianto FV (Loiudice) ricadente nel Comune di San Mauro Forte e immediato intorno con punti di presa delle foto eseguite

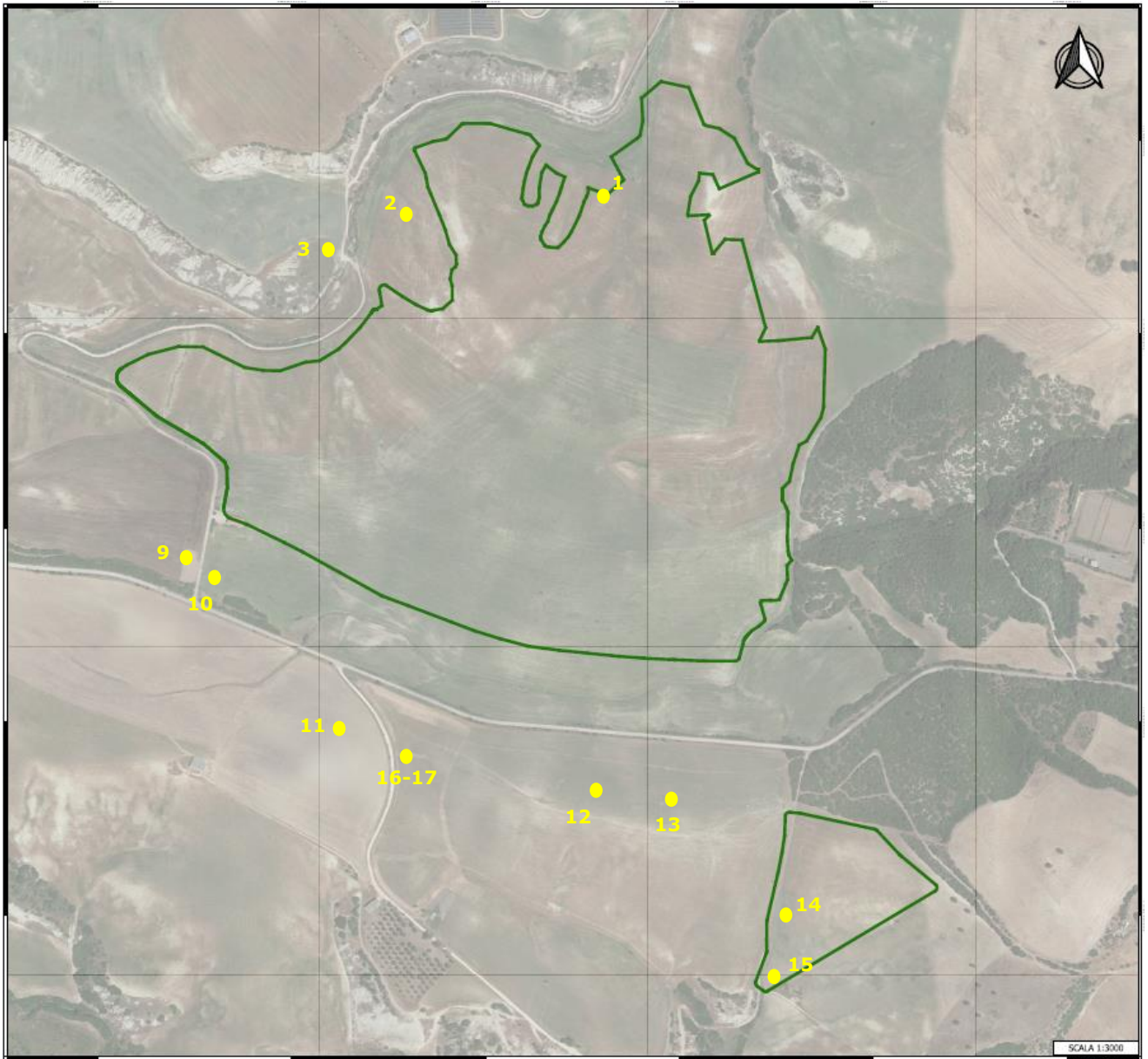


Figura 9 – Ortofoto area di impianto FV (Piano Mele) ricadente nel Comune di San Mauro Forte e immediato intorno con punti di presa delle foto eseguite

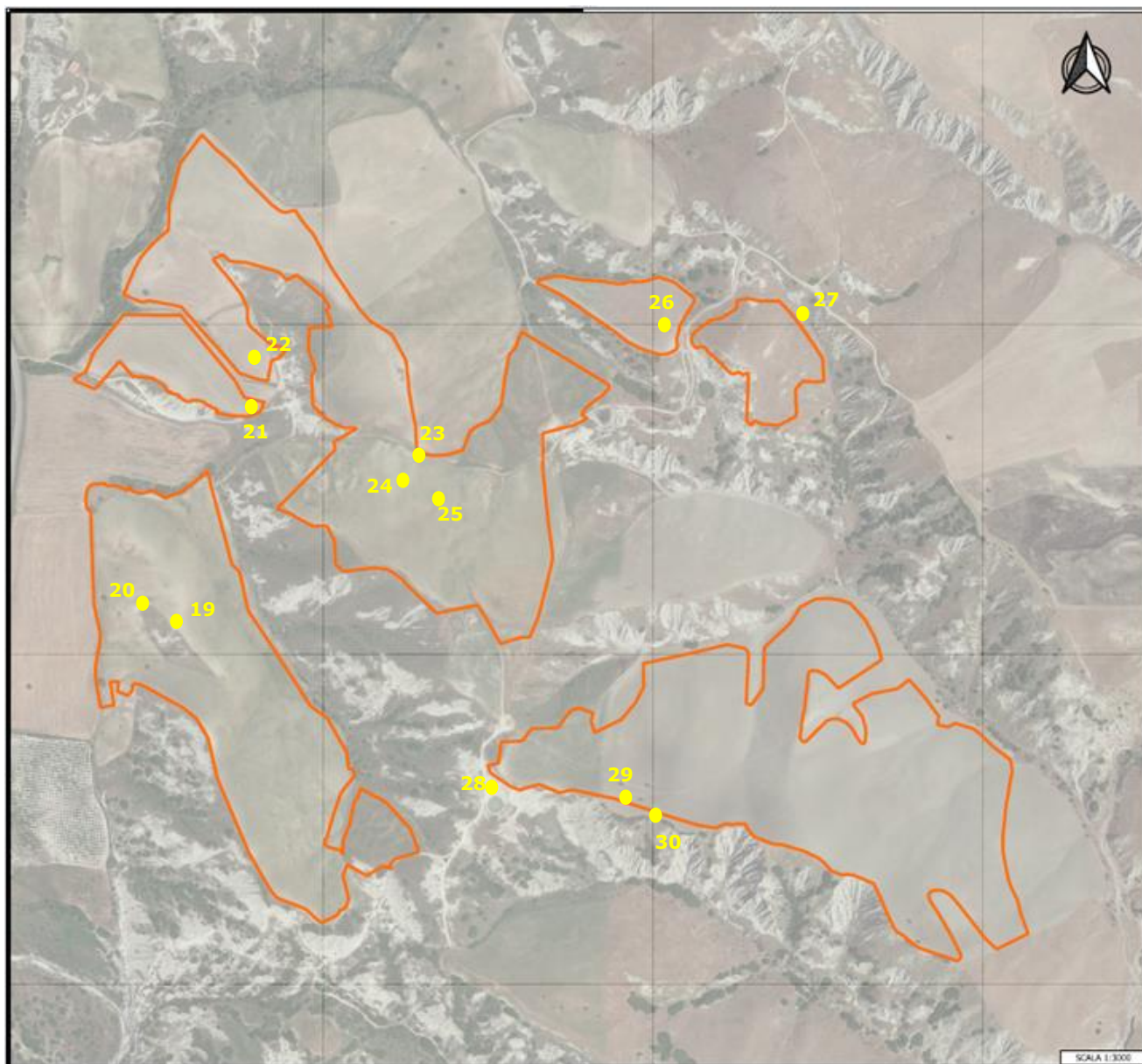


Figura 10 – Ortofoto area di impianto FV (Lombone) ricadente nel Comune di Salandra e immediato intorno con punti di presa delle foto eseguite

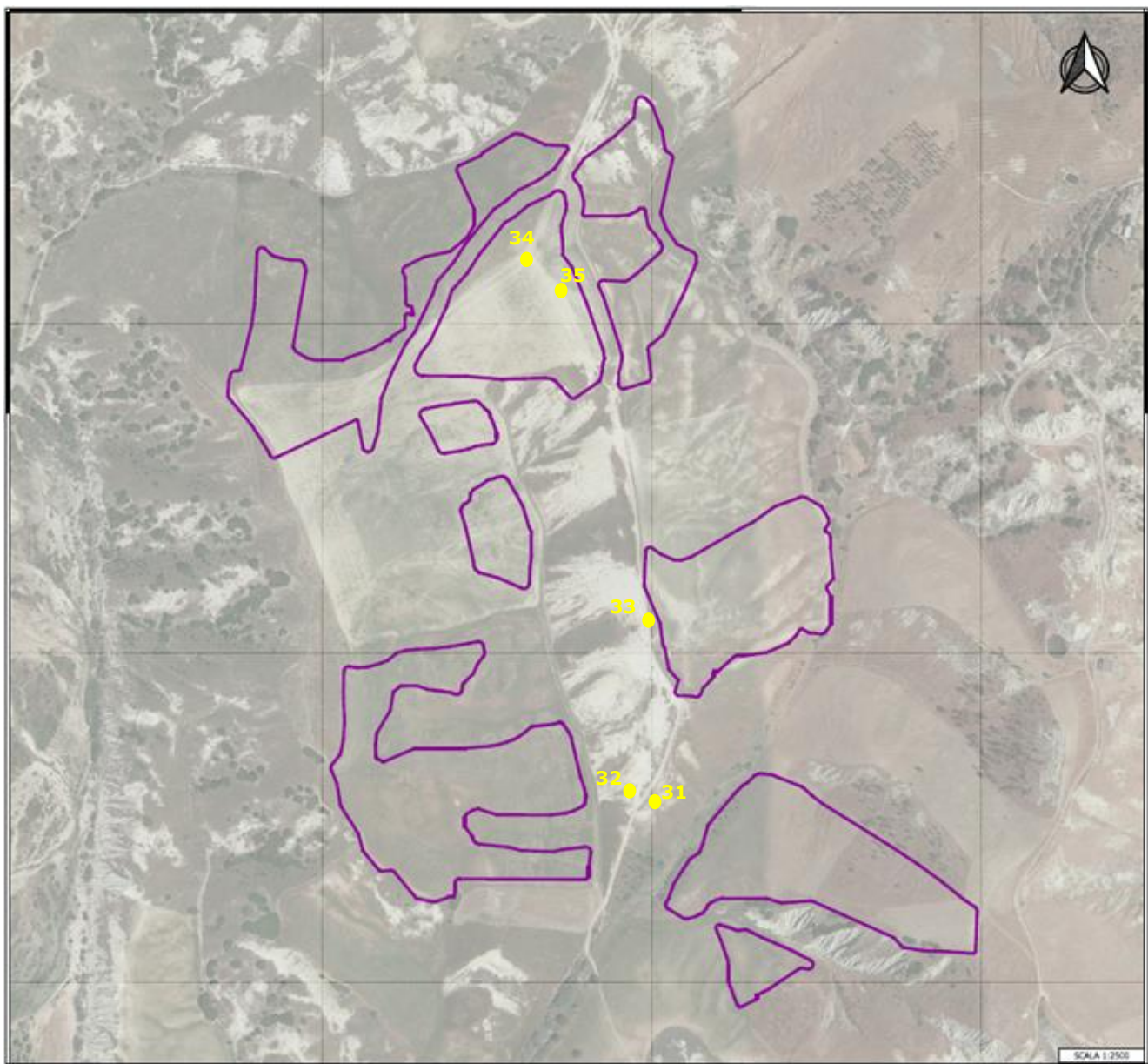


Figura 11 – Ortofoto area di impianto FV (Terranova) ricadente nel Comune di Salandra e immediato intorno con punti di presa delle foto eseguite

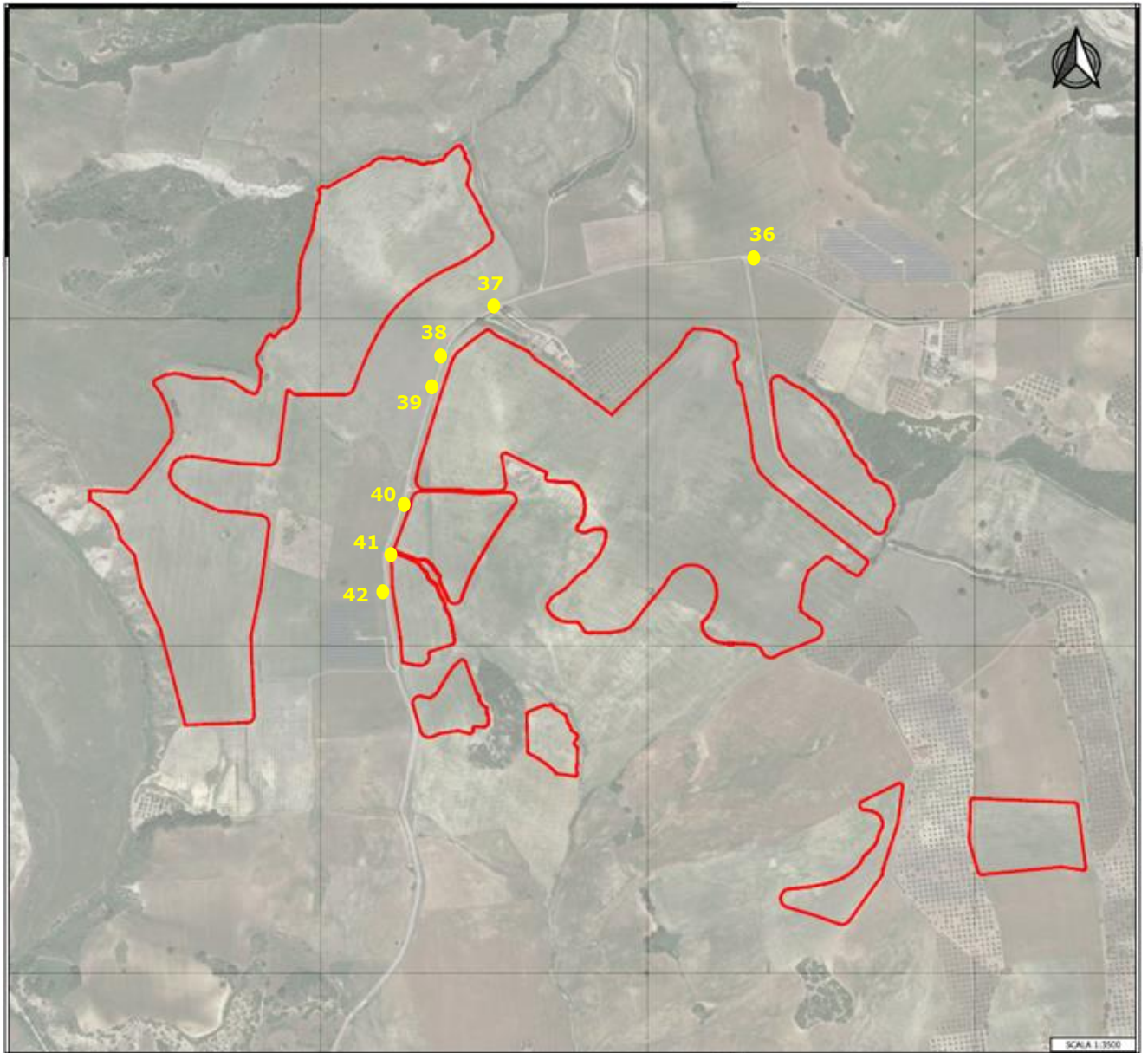


Figura 12 – Ortofoto area di impianto FV Piano di Lino ricadente nel Comune di San Mauro Forte e immediato intorno con punti di presa delle foto eseguite



Foto 1 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 2 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 3 - porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 4 - porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 5 - porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 6 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 7 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 8 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 9 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 10 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 11 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 12 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 13 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 14 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 15 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 16 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 17 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 18 – porzione sud area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 19 – porzione centrale area di intervento comune di Salandra



Foto 20 – porzione centrale area di intervento comune di Salandra



Foto 21 – porzione centrale area di intervento comune di Salandra



Foto 22 – porzione centrale area di intervento comune di Salandra



Foto 23 – porzione centrale area di intervento comune di Salandra



Foto 24 – porzione centrale area di intervento comune di Salandra



Foto 25 – porzione centrale area di intervento comune di Salandra



Foto 26 – porzione centrale area di intervento comune di Salandra



Foto 27 – porzione centrale area di intervento comune di Salandra



Foto 28 – area limitrofa alla porzione centrale dell'area di intervento comune di Salandra



Foto 29 – porzione centrale dell'area di intervento comune di Salandra



Foto 30 – porzione centrale dell'area di intervento comune di Salandra



Foto 31 – porzione nord-est dell'area di intervento comune di Salandra



Foto 32 – porzione nord-est dell'area di intervento comune di Salandra



Foto 33 – porzione nord-est dell'area di intervento comune di Salandra



Foto 34 – porzione nord-est dell'area di intervento comune di Salandra



Foto 35 – porzione nord-est dell'area di intervento comune di Salandra



Foto 36 – porzione nord-ovest dell'area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 37 – porzione nord-ovest dell'area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 38 – porzione nord-ovest dell'area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 39 – porzione nord-ovest dell'area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 40 – porzione nord-ovest dell'area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 41 – porzione nord-ovest dell'area di intervento comune di San Mauro Forte



Foto 42 – porzione nord-ovest dell'area di intervento comune di San Mauro Forte